

Nota metodologica

La rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" è un'indagine totale che viene svolta con periodicità mensile. Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale ripartiti tra strutture alberghiere e strutture extralberghiere:

- esercizi alberghieri: alberghi classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- esercizi extralberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, bed and breakfast e altri esercizi ricettivi n.a.c..

Con questa rilevazione si raccolgono, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non residenti) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura e secondo il paese estero o la regione italiana di residenza. Vengono calcolati altresì i tassi di occupazione netta dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.

I dati sul movimento giornaliero dei clienti, comunicati dagli esercenti delle strutture ricettive all'organo intermedio, generalmente l'ufficio di statistica della Regione, vengono da questi riepilogati mensilmente, con dettaglio comunale, e trasmessi all'Istat tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>.

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono principalmente consultabili presso:

- il datawarehouse dell'Istituto I.Stat (<http://dati.istat.it/> tema: servizi - turismo);
- il sito www.istat.it come "Tavole di dati" dall'anno 2003 all'anno 2008;
- il sito Eurostat(<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home/>: nella scheda "Statistics" e selezionando "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services").

La rilevazione viene condotta secondo le regole contenute nelle circolari annuali dell'Istat e, a partire dai dati riferiti all'anno 2012, è unificata ai dettami del Regolamento CE, n. 692/2011, che ha abrogato la precedente Direttiva comunitaria 1995/57/CE.